

SCHEDA PRESENTAZIONE PROGETTO

Parte Prima

Titolo del Progetto: **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: " EDUCHIAMOCI ALLA LEGALITA' "**

Progetto da realizzare in orario (segnare con X) x Curricolare ___ Extracurricolare

Ordine di scuola: x Infanzia x Primaria x Secondaria

Periodo di effettuazione (mese/anno): da novembre 2018 a maggio 2019.

Referente del Progetto: ___ docente **GIUGLIANO ELIANA**

Eventuali altri docenti coinvolti: tutti i docenti delle classi terze- quarte- quinte scuola primaria, i docenti delle classi prime, seconde e terze scuola secondaria di primo grado.

Soggetti terzi partner del progetto:

ID Partner	Ente di appartenenza	Ruolo nel progetto
Centro-psico pedagogico di Pratola Serra	Comune di Pratola Serra	Lezioni frontali e di gruppo nelle classi coinvolte, supporto alle docenti nell'analisi delle problematiche
Comando stazione carabinieri Di Pratola Serra	Arma dei Carabinieri	Lezioni esplicative sul concetto di diritto/dovere, legalità e sanzione penale connessa ad un comportamento penalmente rilevante
<u>Enti esterni:</u> Esperti psicopedagogisti, Centro psico-pedagogico di Pratola Serra, Stazione Carabinieri di Pratola Serra, Comune di Pratola Serra, Tribunale di Avellino , Ufficio Scolastico regione Campania.		

Il progetto è stato Inserito nel POF come progetto caratterizzante l'offerta formativa della nostra scuola;

Tipologia del progetto: annuale

Parte Seconda

Breve descrizione degli **obiettivi misurabili** che si intendono perseguire:

OBIETTIVI

- Acquisire consapevolezza del concetto di legalità e illegalità.
- Capire cosa si prova nel fare / subire atti violenti
- Comprendere le motivazioni e le dinamiche sottese al comportamento violento e illegale
- Determinare l'intervento da parte degli adulti

- Sviluppare strategie di soluzione del problema
- Sperimentarsi in ruoli diversi da quelli solitamente giocati
- Imparare a cogliere le prospettive dell'altro e ad identificarsi con lui
- Imparare a risolvere i problemi in gruppo
- Incrementare i comportamenti sociali
- Migliorare il clima in "classe" e le relazioni tra "pari"
- Rendere i ragazzi stessi "agenti di cambiamento" facendo leva sulle loro naturali abilità di dare aiuto ai coetanei;

Descrizione di almeno **4 indicatori quantitativi** (per la valutazione degli obiettivi sopra descritti):

FINALITA' EDUCATIVE

- Esplorare la percezione e il senso della legalità e dei comportamenti illeciti negli alunni.
- Costruire un sistema di regole , di comportamenti, di atteggiamenti che aiutino a vivere bene con se stessi e con gli altri
- Contribuire alla formazione degli studenti come cittadini in grado di cogliere il nesso tra comportamento individuale e regole di convivenza
- Stimolare lo sviluppo della capacità di scegliere e di agire in modo consapevole e responsabile sia nel contesto socio-culturale e di appartenenza che di fronte a situazioni "a rischio"
- Fornire conoscenze sulle possibili conseguenze di condotte devianti e trasgressive
- Coinvolgere la rete parentale nei percorsi formativi ed educativi
- Sensibilizzare la comunità di appartenenza alle problematiche di condotte devianti

Modalità di **Verifica e Valutazione** dei risultati in itinere e/o finali dell'intervento didattico

Prove oggettive (test, cartelloni, questionari), prove soggettive (colloqui, relazioni, elaborati).

Valutazione : Acquisizione delle competenze, grado di autonomia personale, metodo di lavoro e impegno nello svolgimento delle attività assegnate che saranno valutate ai fine sia del voto delle discipline coinvolte che di quello comportamentale.

Descrizione del prodotto o della documentazione finale:

Gli obiettivi verranno realizzati tramite il coinvolgimento degli insegnanti di classe, dell'insegnante referente che curerà l'organizzazione delle attività legate al progetto.

Il progetto si propone di

- diffondere la cultura dei diritti umani, i valori e le libertà da essi contemplati, intesi nei vari aspetti che riguardano la persona, la famiglia, le associazioni, le attività nelle quali l'essere umano si valorizza e si esalta.
- Educare i giovani al rispetto e alla valorizzazione della persona, alla legalità e alla cittadinanza democratica, alle pari opportunità, responsabilizzandoli alla costruzione di relazioni positive, rispettose della dignità degli individui e della ricchezza di ciascuno.
- Favorire il dialogo tra giovani e adulti su temi e situazioni concrete vissute dai ragazzi, senza tralasciare le motivazioni che sottendono agli atti di sopruso e di violenza e al disagio ad essi connesso.
- con riferimento al rispetto della persona, conoscere le conseguenze psico-fisiche e legali dell'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti e prevenire l'uso di sostanze alcoliche e stupefacenti
- conoscere le principali problematiche riguardanti le tematiche del bullismo e Cyberbullismo.

Si predisporrà:

- la lettura di documenti sul tema del bullismo, conformi, al più recente livello degli studi storiografici;
- la lettura della Costituzione italiana: comprensione del contenuto, discussioni, riflessioni e considerazioni.
- La lettura della Dichiarazione dei diritti dei fanciulli: riflessioni e discussioni calate nella realtà quotidiana dei ragazzi. Produzioni personali dei propri diritti e doveri.
- la progettazione di percorsi-laboratorio che attraverso attività diversificate e complementari possano arricchire la didattica ordinaria.

- la realizzazione di almeno due incontri, uno iniziale come momento di formazione non solo per i docenti impegnati nell'ambito scolastico all'educazione dei bambini e dei ragazzi, ma anche per i genitori coinvolti in primo piano a risolvere problematiche a volte difficili da capire; l'altro a conclusione dell'anno scolastico. Le tematiche affrontate saranno: il **bullismo** (come prevaricazione di un singolo o di un gruppo nei confronti di una vittima predestinata), **la droga, la violenza su minori, le associazioni di volontariato no profit, la tutela dell'ambiente, la criminalità di tipo mafioso**.
- cineforum in orario scolastico, seguito da dibattito sulle tematiche emerse dalla visione del film e di **documentari** con immagini di **fatti reato** estratte dalla **cronaca italiana**;

Le attività proposte saranno articolate attraverso lavori in piccolo e grande gruppo e attraverso attività individualizzate.

Destinatari del progetto:

Il progetto rivolto a tutti gli studenti delle classi primarie e secondarie dell'istituto, si svilupperà nel corso dell'anno 2018—2019 e si realizzerà in diverse fasi:

- una fase progettuale iniziale ed una operativa durante i diversi item d'intervento
- una fase esecutiva frontale e laboratoriale con i ragazzi/docenti/genitori;
- una fase di attività di rete;
- interventi dei Carabinieri;
- interventi con esperti per i problemi legati al bullismo e al cyberbullismo;
- incontro con psicopedagogisti;
- incontro con alcuni responsabili delle Associazioni coinvolte nel tema del bullismo e del cyberbullismo.

Metodologie	Strumenti	Spazi utilizzati
<p>SVILUPPO DEL PROGETTO ATTRAVERSO LABORATORI</p> <p>LABORATORIO LINGUISTICO: produzione di racconti, poesie, testi autobiografici, diritti e doveri elaborati dai bambini/ragazzi</p> <p>LABORATORIO GRAFICO – PITTORICO : Rielaborazione iconica di idee, fatti, esperienze personali</p> <p>LABORATORIO SOCIO – STATISTICO Indagini sull'atteggiamento dei compagni nei confronti del litigio, della mancanza di rispetto, dell'intolleranza.</p>	<p>A. <u>Formazione</u></p> <p>-Incontri formativi tenuti dagli specialisti esterni per alunni , docenti/genitori:</p> <p>- Consultorio con il centro psico pedagogico di Pratola Serra</p> <p>- responsabili e agenti dei Carabinieri di Pratola Serra .</p> <p>- specialisti psicopedagogici sul bullismo e cyberbullismo</p> <p>- Lezioni frontali di conoscenza ed esposizione delle tematiche nelle proprie classi/ regole del vivere civile (far realizzare dagli alunni con modalità diverse in riferimento alle fasce d'età, una Costituzione con i vari articoli)</p> <p>B. <u>Restituzione:</u></p> <p>- partecipazione attiva;</p> <p>- attività interattive di brainstorming, role-playing, lavori di gruppo, espressività spontanee;</p> <p>- attività pratiche di grafica finalizzate, anche all'allestimento di lavori , alla rappresentazione da parte dei minori sul percorso progettuale;</p> <p>- attività per l'espressività emotiva e l'assertività;</p>	<p>Aule delle classi, aula video, teatro della scuola, cortile.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo di questionari, storie e testi scritti, materiale fotografico, mostre, slogan , materiale multimediale - eventuale partecipazione a concorsi o eventi. 	
--	--	--

Parte Terza

DOCENTI

Cognome e Nome Docenti coinvolti	n. ore attività (cfr. parte prima)
Docente GIUGLIANO ELIANA	N ore previste quale Referente progetto : 40
Docenti delle classi terze- quarte e quinte scuola primaria	In orario scolastico
Docenti delle classi tutte scuola secondaria di primo grado	In orario scolastico

PERSONALE ATA

n. unità	n. ore attività
1	N ore necessarie per organizzare le eventuali iniziative

ATTREZZATURE e materiale di consumo (già disponibili)

SUSSIDI E STRUMENTI

- ❖ Sussidi e strumenti relativi ai laboratori
- ❖ Articoli di giornale, testi antologici, testi di studi sociali e di educazione civica, la Costituzione Italiana, la Dichiarazione dei diritti del fanciullo, film.
- ❖ Strumenti: libri, macchina fotografica, computer, LIM, materiale di facile consumo

RISORSE

Docente referente

Coordinatori di interclasse scuola elementare e media

Esperti esterni: Carabinieri di Pratola Serra ", psicologi, giornalisti, sacerdote.

STRUTTURE E ATTREZZATURE

Biblioteca di Istituto, laboratorio di informatica, grafico-espressivo, aula magna, teatro.

Laboratori didattici , aule , teatro, aula video.

Data _____

Firma del referente _____